

Posizione n. **606/2** da citare sempre nella risposta

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA.**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 79-37675 del 15/5/1990 veniva assentita al Consorzio Irriguo di Cossano Canavese e Paesi Limitrofi la concessione di derivazione d'acqua dal lago di Viverone in Comune di Azeglio in misura di litri/s massimi 100 e medi 42 ad uso agricolo per irrigare complessivi 250 ettari di terreni nei Comuni di Cossano Canavese, Borgo d'Ale, Maglione e Caravino dal 15 aprile al 15 settembre di ogni anno senza restituzione; la concessione ha scadenza il 15/5/2020;

con la determinazione dirigenziale del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte n. 348 del 25/9/2018 il progetto di "Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Viverone in Comune di Azeglio" veniva escluso dalla fase di Valutazione di Incidenza con la ZSC/ZPS n. IT 1110020 "Lago di Viverone", subordinatamente alle condizioni nella stessa stabilite, tra le quali si evidenziano la riduzione della entità del prelievo a litri/s massimi 24 e medi 15 e la posa di una rete di monitoraggio che determini il fermo della derivazione quando il livello idrico del lago raggiunga i - 0,6 metri rispetto al livello medio dei 10 anni precedenti; nelle relative istruttorie tecniche è emersa inoltre l'opportunità di verificare le portate, ed eventualmente disporre le necessarie opere di regolazione idraulica, della "Roggia Fola", in collegamento con la Roggia Violana, che funge sia da immissario che da emissario del Lago di Viverone e influisce sulla regimazione del pelo libero del Lago; è stata richiesta inoltre l'installazione di un misuratore di portata sull'opera di presa, che avviene tramite pompaggio;

la sopra citata prescrizione del divieto di generare un abbassamento idrico del pelo libero del Lago oltre i 0,6 metri è contenuta nelle "Misure di conservazione sito-specifiche IT1110020 – Lago di Viverone, approvate con D.G.R. n. 21-4635 del 6/2/2017, all' Art. 6 comma 1 lettera f) che recita *"È vietato prelievi o immissioni idriche che causino repentini cambiamenti del livello delle acque; è ammesso un abbassamento del livello del lago massimo di – 60 cm al di sotto del livello medio del lago (zero idrometrico) calcolato sulla base dei rilevamenti dei 10 anni antecedenti le presenti misure. Al di sotto di tale livello soglia i prelievi idrici devono essere interrotti al fine di garantire la conservazione di habitat e specie. A*

tale fine è opportuno vincolare regolamenti e autorizzazioni al prelievo alla presente misura di conservazione

con domanda in data 15/5/2019 il subentrato Consorzio volontario Irriguo "Adriano Olivetti" e di difesa attiva dalla grandine di Cossano e paesi limitrofi ha chiesto il rinnovo della sopra citata concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Viverone in Comune di Azeglio con riduzione del prelievo a 24 litri/s massimi e 15 litri/s medi ad uso agricolo per irrigare 30 ha di terreno dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno, senza restituzione;

con la determinazione dirigenziale di questo Ente n. 4084 del 9/8/2022 è stata assentita allo stesso Consorzio la deroga all'obbligo di interruzione del prelievo anche qualora il livello del lago scenda sotto i 0,6 metri rispetto allo zero idrometrico calcolato come da art. 6 comma 1 lettera f) delle Misure di Conservazione Sito Specifiche, sopra indicate. La deroga è stata subordinata alle seguenti prescrizioni: ove il prelievo si attivi quando il livello del lago è al di sotto della soglia sopra definita dovrà esserne data immediata comunicazione alla Regione Piemonte Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, alla Città metropolitana di Torino e ad Arpa Piemonte Dipartimento Nord Est; la valutazione dovrà essere effettuata utilizzando i dati dell'idrometro della rete regionale meteo sito a Piverone, disponibili tramite l'applicazione 3R Meteo; nel periodo di deroga la portata massima da prelevare non potrà essere superiore alla metà di quella oggetto della richiesta di rinnovo (12 litri/s); dovrà essere installato il misuratore di portata già prescritto nella sopra citata det. dirigenziale n. 348 in data 25/9/2018; ove risulti che con il livello del lago al di sotto della suddetta soglia vi siano conseguenze negative sulle componenti ambientali tutelate dal sito Natura 2000, ovvero problematiche di natura sanitaria documentate da Arpa Piemonte, il prelievo dovrà immediatamente interrompersi a seguito di semplice comunicazione della Città metropolitana di Torino e fino ad eventuale nuova disposizione; la deroga richiesta non potrà avere comunque efficacia oltre il 30/9/2022 e potrà essere revocata in caso di inottemperanza anche solo ad una delle prescrizioni sopra richiamate.

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI15 Dora Baltea" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - classifica il Lago di Viverone (codice AL-6_204PI) interessato dall'intervento in questione nello stato ecologico di "sufficiente", nello stato chimico di "buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2027" e chimico di "buono al 2015";

L'applicazione della metodologia ERA prevista dalla "direttiva derivazioni" del Piano di gestione del Distretto idrografico Padano per la valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento conduce alla definizione del seguente rischio ambientale: Attrazione (sulla base delle portate della Roggia Violana, corpo idrico non classificato);

Visti

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)
risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

27/06/25

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 24/12/2021 n. 14/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po" e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021" e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento**, all'Albo Pretorio dei Comuni di **AZEGLIO, COSSANO CANAVESE, PIVERONE, BORGO D'ALE, MAGLIONE, CARAVINO**, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 3) la **visita locale** di istruttoria avente valore di **Conferenza dei Servizi** di cui all'art. 30 comma 8 del regolam. regionale 10/R/2003 ,alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno **GIOVEDI 25 SETTEMBRE 2025 alle ore 09,30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di AZEGLIO.**

COMUNICA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)
risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

27/06/25

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione é il dott. Geol. Carlo Ferrero;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 30 del regolam. regionale 10/R/2003
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal regolam. regionale 10/R/2003. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Direttore Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) Fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento (tel. 011 8616901, carlo.ferrero@cittametropolitana.torino.it).
- 3) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole;
- 4) *Informativa privacy*
 - La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, si informa che:

- I dati personali dei soggetti coinvolti nell'istruttoria verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento del procedimento amministrativo, compresa la notifica dello stesso agli Enti deputati ai controlli tecnici e amministrativi (Arpa, Comuni di captazione e localizzazione degli impianti, Regione Piemonte - Settore Tecnico decentrato Opere Pubbliche, Autorità di Bacino del Fiume Po) per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Città Metropolitana di Torino. I dati saranno trattati per il tempo necessario al procedimento e, in caso di assenso della concessione,

per tutta la durata della stessa e, successivamente alla cessazione, per l'eventuale adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti sulla conservazione degli atti amministrativi.

- I dati verranno trattati prevalentemente con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione ed elaborazione, correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nei confronti di terzi non coinvolti, fatta eccezione per l'Ordinanza di istruttoria ed il verbale di visita locale di istruttoria, che essendo pubblici (artt. 7 e 8 del t.u. 11/12/1933 n. 1775 e r.r. Piemonte 10/R/2003) possono essere divulgati a terzi anche non coinvolti nel procedimento. Negli stessi verranno inseriti unicamente i nominativi dei richiedenti ed eventualmente del professionista incaricato, limitatamente ai dati c.d. "comuni" (nome, cognome, numero telefonico, e-mail).
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento del procedimento; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di svolgimento del procedimento stesso.
- Possono venire a conoscenza dei dati in questione, fatta eccezione per l'Ordinanza e il verbale di visita pubblica, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore/Dirigente della Struttura che ha in carico il procedimento, il Dirigente dell'Ufficio prelievi di acque superficiali e sotterranee, il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, gli uffici delle amministrazioni: Arpa, Comuni di captazione e localizzazione degli impianti, Regione Piemonte - Settore Tecnico decentrato Opere Pubbliche, Autorità di Bacino del Fiume Po.
- Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it. I contatti del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) sono corso Inghilterra 7 - 10138 Torino e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it.
- Al termine del procedimento, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (in particolare, Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone di uso delle acque) in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
- In qualità di interessato, il soggetto coinvolto ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Soggetto	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree Naturali	biodiversita@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	U.S. Tutela della Fauna e della Flora	c.a. dott.ssa Paola Violino

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)
risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

27/06/25

Città metropolitana di Torino	Sistemi naturali	areeprotette@cittametropolitana.torino.it
Città metropolitana di Torino	Pianificazione Risorse Idriche	c.a. dott.ssa Gianna Betta
Provincia di Vercelli	Settore Risorse Idriche	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Provincia di Biella	Settore Risorse Idriche	protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it
Comune di AZEGLIO	Ufficio Tecnico	protocollo.azeglio@cert.ruparpiemonte.it
Comune di AZEGLIO	Albo Pretorio	protocollo.azeglio@cert.ruparpiemonte.it
Comune di COSSANO CANAVESE	Ufficio Tecnico	protocollo.cossano.canavese@cert.ruparpiemonte.it
Comune di COSSANO CANAVESE	Albo Pretorio	protocollo.cossano.canavese@cert.ruparpiemonte.it
Comune di PIVERONE	Ufficio Tecnico	protocollo@pec.comune.piverone.to.i
Comune di PIVERONE	Albo Pretorio	protocollo@pec.comune.piverone.to.i
Comune di BORGO D'ALE	Ufficio Tecnico	protocollo.borgo.dale@cert.ruparpiemonte.it
Comune di BORGO D'ALE	Albo Pretorio	protocollo.borgo.dale@cert.ruparpiemonte.it
Comune di MAGLIONE	Ufficio Tecnico	protocollo.maglione@cert.ruparpiemonte.it
Comune di MAGLIONE	Albo Pretorio	protocollo.maglione@cert.ruparpiemonte.it
Comune di CARAVINO	Ufficio Tecnico	caravino@cert.ruparpiemonte.it
Comune di CARAVINO	Albo Pretorio	caravino@cert.ruparpiemonte.it
Consorzio volontario Irriguo "Adriano Olivetti" e di difesa attiva dalla grandine di Cossano e paesi limitrofi		consorzioCossano@pec.it consorzioCossano@libero.it

Il Responsabile del Procedimento
(f.to dott. geol. Carlo Ferrero)

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Ing. Claudio Coffano



CLAUDIO
COFFANO
CITTA'
METROPOLITANA
DI TORINO
30.06.2025 16:31:03
GMT+01:00

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)
risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

27/06/25